

SOTTOPROGETTO C

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MUSEI, BIBLIOTECHE E SPAZI ESPOSITIVI APERTI" FINALIZZATO ALL'APERTURA DELLE SEDI DI PERTINENZA DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, NONCHE' DI ALTRE SEDI, COMUNQUE UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE, NELL'AMBITO DI ATTIVITA' ESPOSITIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI ORGANIZZATE O PROMOSSE DAI SERVIZI E UNITA' ORGANIZZATIVE DEL SETTORE MEDESIMO O ALLE QUALI QUESTI PRESTANO LA PROPRIA COLLABORAZIONE

L'anno.....,addìdel mese di.....in Ferrara

Premesso:

- che il Comune di Ferrara, così come stabilito dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n. 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato", e loro successive modifiche e integrazioni, riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

Ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere come legge, tra il Comune di Ferrara (C.F.:00297110389), rappresentato dal Dirigente del Settore Attività Culturali, dr. Giovanni Lenzerini, che agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.....del....., e delle attribuzioni previste dall'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

e

L'Associazione di Volontariato.....(C.F.:.....)
avente sede legale in.....via iscritta nel Registro Regionale del volontariato con decreto n. del – prot....., nella persona del Sig....., nato a.....il.....e residente ain via.....che agisce in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Volontariato....., di seguito denominata Associazione, si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Comune di Ferrara dovendo garantire interventi finalizzati all'apertura di proprie strutture museali, bibliotecarie, archivistiche ed espositive oltre che alla realizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali, per mezzo del progetto "Musei, Biblioteche e Spazi Espositivi aperti", attiva la collaborazione con l'Associazione allo scopo di promuovere attività integrative di sorveglianza e assistenza al pubblico nonché eventuali attività accessorie, di volta in volta individuate, in strutture museali, bibliotecarie, archivistiche, di documentazione e negli spazi espositivi dei Servizi e Unità Organizzative elencati nell'allegato 1), che diviene parte integrante della presente convenzione, nonché presso altre sedi, comunque ubicate nel territorio comunale, nell'ambito di attività espositive e manifestazioni culturali organizzate o promosse dai Servizi e Unità Organizzative del Settore medesimo o alle quali questi prestano la propria collaborazione.

In particolare le attività richieste hanno per oggetto il supporto alla :

- sorveglianza delle sale presso i Musei, le Gallerie, gli Spazi Espositivi, le Biblioteche e gli Archivi;
- sorveglianza per mostre ed esposizioni allestite e/o promosse dal Comune;
- sorveglianza di sale comunali destinate ad uso pubblico o utilizzate per manifestazioni promosse dal Comune;
- accoglienza e primo orientamento del pubblico nelle strutture d'impiego;
- distribuzione di materiale informativo, divulgativo, statistico e raccolta di interviste;
- attività legata al servizio di guardaroba;
- sorveglianza di spazi verdi o all'aperto (ad esempio cortili pavimentati) attrezzati ad uso pubblico e di servizi igienici;
- minima cura (annaffiatura) di piante ornamentali;
- attività accessoria alle precedenti che si rendesse necessaria nel periodo di validità della Convenzione;

Le attività sopra descritte sono complementari e non sostitutive dei servizi di competenza del Settore Attività Culturali del Comune alle quali si provvede sia con personale dipendente dell'Amministrazione sia con contratti d'appalto e

consulenze. L'attività si svolgerà in collaborazione con il Settore Attività Culturali, ed in particolare con i Dirigenti dei rispettivi Servizi e Responsabili delle Unità Organizzative, sulla base di programmi predisposti in conformità alle esigenze dell'Amministrazione Comunale tenuto conto delle eventuali modifiche che si rendessero necessarie in relazione alle mutate esigenze delle strutture di pertinenza del Settore Attività Culturali.

ART. 2

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività individuate al precedente articolo 1), a fare ricorso prevalentemente ai propri soci volontari e, prioritariamente, a quelli facenti capo alla sede operativa di Ferrara.

All'inizio di ogni anno i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dal Comune di Ferrara - Settore Attività Culturali - e dall'Associazione, predispongono il fabbisogno annuale per la realizzazione del progetto approvato, indicando il numero dei soci volontari occorrenti, che potrà pertanto variare in relazione all'entità ed al numero delle iniziative.

Per lo svolgimento delle attività convenzionate l'Associazione si avvarrà di n..... persone di cui n. ... volontari, n.... dipendenti e n. prestatori d'opera.

ART. 3

L'Associazione si impegna a svolgere con continuità le attività oggetto della presente convenzione per i periodi preventivamente concordati, nonché nel rispetto della programmazione definita dall'Amministrazione e secondo le modalità specificate al precedente articolo. L'Associazione si impegna, altresì, a dare, con congruo anticipo, comunicazione al Dirigente del Settore Attività Culturali del Comune di Ferrara e ai Dirigenti dei Servizi e Responsabili delle Unità Organizzative del Settore stesso, delle interruzioni che per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ai Dirigenti di Servizio e Responsabili delle Unità Organizzative le eventuali sostituzioni dei volontari. I responsabili dell'Associazione vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I responsabili menzionati verificano i risultati dei programmi operativi con incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i Dirigenti dei Servizi ed i Responsabili delle Unità Organizzative preposte.

L'impegno in termini di disponibilità oraria potrà subire, in corso di validità della convenzione, variazioni in aumento o in diminuzione, ovvero cessare, in relazione alla eventuale riorganizzazione dei servizi disposta dall'Amministrazione (ad esempio in occasione di manifestazioni, mostre, lavori di restauro/messa a norma nelle sedi sopra descritte ed eventuali altri imprevisti).

ART. 4

L'Associazione garantisce che i volontari coinvolti nelle attività oggetto della convenzione sono in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività stesse.

ART. 5

L'Associazione garantisce che i volontari coinvolti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11/08/1991 n. 266, come da polizza stipulata con la Compagnia di Assicurazione;

ART. 6

Le attrezzature che i volontari impiegheranno nello svolgimento delle attività sono: attrezzi idonei all'annaffiatura delle piante in vaso e ricetrasmittenti o radiotelefoni forniti dal Comune

ART. 7

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. All'Associazione possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta.

Gli oneri e le spese ammessi a rimborso in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, nei limiti delle disponibilità del Bilancio approvato dall'Amministrazione Comunale che saranno tempestivamente comunicate all'Associazione, sono individuati nelle seguenti tipologie:

- 1) Rimborso spese sostenute dai volontari, quali:
 - spese per i mezzi di trasporto dei soci volontari per accedere alle strutture;

- cura della persona e vestiario sempre consono all'attività da prestare;
- piccole consumazioni per ristoro e spese telefoniche attinenti all'attività;
- 2) Oneri assicurativi e spese organizzative d'ufficio e generali quali:
 - Copertura assicurativa dei volontari come previsto dall'articolo 4 della legge n. 266 del 1991
 - Spese generali di funzionamento dell'Associazione imputabili all'attività oggetto della presente convenzione.

Le spese di cui al punto 2) sopra elencate potranno essere rimborsate entro il limite del 25% delle spese di cui al punto 1).

Le spese sopra indicate saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione contenuta in note, da presentare all'Amministrazione con cadenza mensile, che l'Amministrazione rimborserà all'Associazione sulla base dei programmi concordati entro 30 giorni dalla loro presentazione, previa le opportune verifiche.

La documentazione relativa alle spese in questione, che è a disposizione del Comune per eventuali controlli e verifiche, viene raccolta e conservata a cura dell'Associazione.

L'Amministrazione inoltre potrà richiedere all'Associazione i bilanci consuntivi e la documentazione ad essi collegata al fine di verificare l'effettiva consistenza dei costi dell'Associazione per spese di funzionamento e copertura assicurativa.

ART. 8

Per la migliore valorizzazione del contributo operativo offerto, il Comune si impegna a promuovere la partecipazione dei volontari alle eventuali iniziative di riqualificazione e aggiornamento che predispone e attua nelle strutture oggetto della presente Convenzione per il proprio personale.

Per rendere effettivo nei confronti dell'Associazione il diritto alla partecipazione riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale, il Comune si impegna ad informare e consultare l'Associazione ogniqualvolta si renderà necessario.

ART. 9

Annualmente il responsabile della gestione del progetto presenta al Comune una relazione sull'attività oggetto della presente Convenzione

ART. 10

La presente convenzione ha validità dall'1.1.2016 o, se successiva, dalla data di sottoscrizione, al 31.12.2018.

La convenzione potrà essere rinnovata anche più volte, ma in ogni caso la durata dei rinnovi non potrà essere superiore complessivamente a tre anni, previa concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti, da rendersi nota con comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. da inviare almeno tre mesi prima della scadenza. La presente convenzione potrà essere, inoltre, tecnicamente prorogata per un periodo massimo di 4 mesi. Il Comune di Ferrara può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Associazione agli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione del rimborso delle spese sostenute dalla stessa sino al ricevimento della diffida.

Il Comune di Ferrara può sciogliersi, senza alcun onere, dalla presente convenzione nel caso indicato dall' Art. 3 ultimo capoverso.

L'Associazione può risolvere in ogni momento la presente convenzione, previa diffida di almeno 15 giorni, per provate inadempienze da parte del Comune di Ferrara degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 11

Per quanto concerne la sicurezza nell'esecuzione delle attività, ai sensi dell'art. 3, comma 12 bis del D. Lgs. 81/2008, è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), che si allega alla presente Convenzione, dal quale risulta che non ci sono oneri per la sicurezza, e che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Associazione.

ART. 12

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 – comma 1°, della legge n. 266/1991.

Le spese che dovessero derivare dalla presente convenzione saranno a carico dell'Associazione.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Per Il Comune di Ferrara

Per l'Associazione di
Volontariato

Il Dirigente del Settore
Attività Culturali
Dr. Giovanni Lenzerini

Il legale Rappresentante

ALLEGATO 1

SOTTOPROGETTO "C" per un totale complessivo presunto per l'anno 2016 di n. 17.920,5 ore, per l'anno 2017 di 16.664,5 ore, per l'anno 2018 di 40.483,5 ore relativo alle seguenti sedi:

- 1) **Musei d'Arte Antica**, necessarie alla copertura di un numero variabile (indicativamente 1 o 2 negli anni 2016 e 2017 e, a regime, 10 nel 2018, allorché sarà presumibilmente ripristinata la riapertura al pubblico dell'intero Palazzo) di postazioni giornaliere (indicativamente per 8,5 ore dal martedì alla domenica e alcuni festivi) presso **Palazzo Schifanoia**, alla copertura di n. 2 postazioni giornaliere (indicativamente per 6,5 ore dal martedì alla domenica e alcuni festivi) presso la **Palazzina Marfisa d'Este**, alla copertura di n.1 postazione giornaliera (indicativamente 4,5 ore dal martedì alla domenica e alcuni festivi) presso **Casa di Ludovico Ariosto**, alla copertura di n.1 postazione giornaliera (indicativamente 4 ore al lunedì e 9 dal martedì al sabato esclusi i festivi) presso **Palazzo Bonacossi**, alla copertura di n.1 postazione (indicativamente 3,5 ore al sabato e 5 la domenica fino all'inizio dei lavori e, a regime, 8,5 ore in orario solare e 9 ore in orario legale allorché sarà presumibilmente ripristinata la fruizione completa) presso il **Tempio di San Cristoforo alla Certosa**.